

PERSONE

GIORGIO BELLUCCI presta la sua attività presso la Camera del Lavoro di Arezzo. Nel 2015 ha pubblicato, per la casa editrice Ediesse della Cgil, il volume *Critica del monetarismo e dei derivati di credito*.

PIERGIORGIO BIANCHI si è laureato in Filosofia e in Storia presso l'Università di Genova. Insegna al Liceo Scientifico "O. Grassi" di Savona. Fa parte della Scuola Lacaniana di Psicoanalisi. Ha pubblicato: *Marx e Lacan. La questione del soggetto inconscio* (Graphos, Genova 1999), *Il campo di esperienza. Positività del sensibile e ricerca estetica in Galvano della Volpe* (Orthotes, Napoli-Salerno, 2012), *Il sintomo e il discorso. Lacan legge Marx* (ivi 2014), *Dante, Lacan. "Dolce padre"* (ivi 2018), *Una lunga fedeltà. Il marxismo di Galvano della Volpe* (Edizioni Punto Rosso, Milano 2017). Ha scritto articoli per "L'art du comprendre", "Historia Magistra", "Gli Argonauti". Ha curato saggi di Feuerbach e Lukács.

RICCARDO BONFIGLIOLI si è laureato in Scienze Filosofiche presso l'Università di Bologna sotto la supervisione del prof. Alberto Burgio. Ha svolto indagini su autori di area tedesca (Kant, Freud, Adorno, Marcuse) e francese (Voltaire, Montesquieu). Dottorando in Filosofia politica presso il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia dell'Università di Cagliari, sta conducendo una ricerca intorno al concetto di natura umana nel quadro del pensiero filosofico di Adam Smith.

DANIELA BOSTRENGHI insegna *Teorie della morale e della politica* presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Urbino. Studiosa della filosofia del Seicento, in particolare del pensiero di Descartes, Hobbes e Spinoza, ha fondato e coordina, assieme a Cristina Santinelli, il Seminario permanente *Spinoza e il pensiero filosofico moderno*, nel cui ambito organizza giornate di studio e convegni. Tra le sue pubblicazioni figurano: *Forme e virtù della immaginazione in Spinoza*, Bibliopolis, Napoli 1996; *La questione dell'alterità in Thomas Hobbes*, in "Paradigmi", XX, 60, 2002, pp. 571-586; *Labriola e Spinoza: il "motivo etico del sistema"*, in D. BOSTRENGHI, C. SANTINELLI (a cura di), *Spinoza. Ricerche e prospettive. Per una storia dello spinozismo in Italia*, Atti delle Giornate di Studio in ricordo di Emilia Giacotti (Urbino, 2-4 ottobre 2002), Bibliopolis, Napoli 2007, pp. 389-404; *Ontologia, temporalità e politica tra Descartes e Spinoza*, in G. D'ANNA, V. MORFINO (a cura di), *Ontologia e temporalità. Spinoza e i suoi lettori in età moderna*, Mimesis, Milano 2010, "Tantum juris quantum potentiae". *Puissance de la raison et puissance des affects chez Spinoza*, in C. JAQUET, P. SÉVÉRAC (éds.), *Les interprétations actuelles de Spinoza en Italie*, Publications de la Sorbonne, Paris 2012, pp. 117-133, "Homini nihil homine utilius". *Spinoza e la cura*, in M. L. DE LA CAMARA, J. CARVAJAL (eds.), *Spinoza y la antropología de la modernidad*, G. Olms Verlag, Hildesheim, Zurich, New York 2017, pp. 123-229, *Le ragioni della tolleranza in Spinoza*, in "Isonomia", Rivista on line di Filosofia, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, 2018- Storica, pp. 1-17 (<http://isonomia.uniurb.it>).

GIOVANNA ERREDE è Cultrice della Materia presso il Dipartimento di *Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media* (DISCU) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, dove ha compiuto i suoi studi di Filosofia e Sociologia della Multiculturalità. È presidente dell'Associazione Culturale "La Ginestra", che opera in ambito culturale, con particolare attenzione ai temi della cittadinanza e dell'intercultura. Esperta di cinema, ha prodotto, con l'associazione, i documentari *Il tempo di guardare. Il tempo di vedere (Appunti per un documentario sulla Bosnia-Erzegovina)* (2012), *Fuori dalle*

mura (2015) e *Gabbiani (Allestimento di uno spettacolo per migranti)* (2019), quest'ultimo anche co-diretto. È coautrice del volume *Donne senza storia*, edito da Affinità Elettive, Ancona 2018.

NICOLÒ MAGGIO (1992). Laureato in Scienze storiche presso l'Università degli Studi di Messina con una tesi dal titolo "Un esempio di Medievalismo romantico: il Borgo del Valentino". Studia il fenomeno dei medievalismi di età romantica, con particolare riferimento alla penisola italiana.

FRANCESCO SCHETTINO (PhD, Roma 1978) è professore di II fascia in Politica economica. Insegna Economia politica, Economia internazionale, Economia del lavoro, Economia della disuguaglianza e del conflitto, presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università della Campania "L. Vanvitelli". Dal 2003 è redattore della rivista di marxismo *La Contraddizione*; è dal 2013 membro del consiglio direttivo dell'Università popolare "A. Gramsci" di cui è stato fondatore; è coordinatore europeo per la RICDP, Rete internazionale di docenti, istituzioni e personalità per lo studio del debito pubblico. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente le disuguaglianze, la storia economica e la tecnologia e l'innovazione. Alcuni dei risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste internazionali (classificate di fascia A dall'Anvur) tra cui *World Development*, *Review of Income and Wealth*, *Structural Change and Economic Dynamics*, *Economics of Innovation and New Technology*, *Journal of Economic Inequality*. Dal 2013 è consulente per la World Bank su temi inerenti la polarizzazione del reddito e le disuguaglianze in Africa.

